

SAREBBERO GIÀ STATE AVVIATE LE PRATICHE PER LA NOMINA DI UN ADVISOR PER L'ASTA

Crediti Tirrenia, pronta la gara

In caso di mancata intesa con Onorato la cessione potrebbe partire in tempi brevi. Martedì un nuovo incontro

DI MANUEL FOLLIS

Nel caso la proposta di Vincenzo Onorato per salvare Moby non dovesse convincere i commissari di Tirrenia in amministrazione straordinaria, un piano alternativo ci sarebbe già e prevederebbe che il Mise metta in vendita attraverso una gara pubblica i crediti per 180 milioni che Tirrenia vanta nei confronti di Cin, controllata di Moby. Per qualcuno si tratta ancora di un'ipotesi, mentre altri sostengono che il progetto sia in qualche modo già stato avviato e che anzi sarebbero in corso le pratiche per imbastire la gara e selezionare gli advisor che po-

trebbero curare l'operazione. L'eventuale cessione sarebbe aperta a grandi società internazionali e non si può escludere che una procedura sia avviata



Vincenzo Onorato
Moby

Trenitalia lancia i treni ibridi per la flotta regionale

di Angela Zoppo

Si chiama Blues il primo treno ibrido della flotta regionale di Trenitalia (Gruppo FS). Potrà viaggiare con una tripla alimentazione, alternando energia elettrica, diesel e batterie. Blues partirà questa mattina da Firenze per un road show nelle principali città italiane. Progettato e costruito da Hitachi Rail, si affianca ai treni Rock e Pop. Nei piani di Trenitalia,

guidata dall'ad Luigi Corradi, c'è il rinnovo dell'80% della flotta regionale. Le consegne dei Blues partiranno nel 2022. In totale ne arriveranno 110, che saranno in servizio in Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna. Il debutto è previsto sulle linee non elettrificate del bacino senese, del bacino faentino e della Val di Sieve.

Blues utilizzerà i motori diesel su linee non elettrificate, e le batterie per percorrere primo e ultimo miglio sulle linee non elettrificate o durante la sosta nelle stazioni. La tecnologia ibrida consentirà di ridurre del 50% il consumo di carburante. (riproduzione riservata)

in tempi brevi. Va da sé che la cessione di questi crediti implicherebbe anche una scelta di campo del Mise, che di fatto starebbe bocciando il concordato proposto da Onorato Armatori per salvare Moby e Cin. Non a

caso l'imprenditore lo scorso weekend ha contestato l'operazione.

Che speranze ci sono che un accordo tra le parti vada in porto? La risposta cambia a seconda di chi risponde. Di sicuro l'incontro di due giorni fa con i commissari di Tirrenia in As è stato interlocutorio e le parti hanno deciso di fissare una nuova riunione martedì prossimo. Chi vede il bicchiere mezzo pieno sostiene che Moby e Tirrenia abbiano iniziato a individuare i punti su cui le parti sono distanti e che ci siano spiragli per arrivare a un accordo; chi invece lo vede mezzo vuoto sostiene che il nodo che divide Onorato e Tirrenia riguardi i tempi del pagamento del debito. L'imprenditore genovese si è detto pronto a rimborsare l'80% del debito di Cin, ma con tempi dilazionati negli anni. O meglio, dei 144 milioni che verrebbero restituiti (ossia l'80% di 180 milioni). Onorato garantirebbe un pagamento alla firma di 23 milioni e un'ulteriore erogazione negli anni di 121 milioni garantita da un'ipoteca su quattro navi.

Qualcuno sostiene però che proprio sulle tempistiche di rientro ci sarebbe poca disponibilità a trattare da parte di dei commissari Tirrenia e del Mise. Insomma, se non è ancora detta ancora l'ultima parola, di sicuro i tempi stringono, visto che i giudici del Tribunale Fallimentare di Milano hanno concesso a Onorato fino al 31 marzo per avere, tra l'altro, il via libera al piano da parte di Tirrenia, che è il principale creditore di Cin e quindi avrebbe comunque l'ultima parola in caso di votazione sul piano concordatario. Nel weekend Onorato aveva tuonato, sostenendo che la scelta di cedere i crediti da parte del Mise sarebbe un modo per i commissari di Tirrenia di «scaricarsi delle proprie responsabilità» e quindi «levarsi dai significativi empasse che loro stessi hanno creati». Dietro queste operazioni Onorato vede un tentativo di avvantaggiare il concorrente Grimaldi, che ha seccamente respinto «con fermezza ogni capziosa e strumentale insinuazione circa la volontà di acquisto di parte dei debiti delle società che fanno capo al medesimo Onorato». (riproduzione riservata)

PILLOLE

CDP

■ Massimo Di Carlo è il nuovo vice direttore generale della spa del Tesoro. Affianca l'altro vice dg Alessandro Tonetti.

ANIMA HOLDING

■ Il gruppo chiude il mese di febbraio con flussi netti di 415 milioni dopo i 209 di gennaio. Il patrimonio però scende a 198 miliardi per via dei ribassi dei mercati.

ANGELINI

■ La multinazionale cambia nome e logo. Si chiamerà Angelini Industries.

EDISON

■ La multiutility guidata da Nicola Monti accelera sull'innovazione ed entra in Condeo, piattaforma cloud per i condomini.

BANCA VALSABBINA

■ Bilancio 2021 chiuso con un utile netto di 39,2 milioni (+61%). Ai soci proposta una cedola di 0,5 euro.

NUSCO

■ Il valore dei contratti sottoscritti nel primo bimestre ammonta a 5,4 milioni (+42% anno su anno).

TXT E-SOLUTIONS

■ Attesi ricavi per 28/29 milioni di euro, in crescita del 35% nel primo trimestre.

CAREL

■ Utile netto consolidato di 49,1 milioni, +39% nel 2021. L'ebitda è pari a 85,3 milioni, +30%.

RATTI



Estratto dell'avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno **28 aprile 2022 alle ore 15,00** e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2022, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Ratti e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
 - 1.2) Destinazione del risultato di esercizio.
- 2) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6, del D. Lgs. n. 58/98:
 - 2.1) Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998;
 - 2.2) Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2) Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4) Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5) Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria

Esplicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare:

- (i) introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);
- (ii) inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);
- (iii) inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale).

Il testo integrale dell'avviso di convocazione, in cui sono riportate, tra l'altro, le informazioni relative:

- alla modalità di svolgimento dell'assemblea;
- all'intervento e al voto in assemblea;
- all'integrazione dell'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno;
- al diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- alla reperibilità della documentazione relativa all'assemblea.

nonché ogni ulteriore informazione per gli Azionisti, è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.ratti.it, sezione "Investitori/Informazioni per gli Azionisti/Assemblee", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage".

Guanzate, 4 marzo 2022

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: *Donatella Ratti*

RATTI S.p.A.

Via Madonna, 30 - 22070 Guanzate (Como) Italy - tel. +39 031 35351 - ratti@ratti.it - www.ratti.it
capitale sociale € 111.155.000 i.v. - registro imprese Como - Codice Fiscale e Partita IVA 00808220131